

Con «O sole mio» splende a Colognola la canzone na

■ Al grido di «accurrite numerosi assaje», il circolo lirico Mayr-Donizetti presenta stasera al cineteatro «San Giovanni Bosco» di Colognola alcune tra le più belle romanze napoletane. L'appuntamento con «Canta Napoli» è fissato per le 21, quando saliranno sul palcoscenico Elena Bertocchi (soprano), Massimiliano Italiani (tenore), Silvio Scarpolini (tenore) e Lorenzo Tedone (baritono), oltre al maestro Damiano Carisconi che accompagnerà gli artisti al pianoforte. Alla serata parteciperà anche il corpo di ballo «Bergamo danza».

«La nostra stagione concertistica – spiega Luigi Biava, presidente del Mayr-Donizetti –, promossa in collaborazione con la 7ª Circoscrizione e patrocinata da Provincia e Comune di Bergamo, Mia (Opera Pia Misericordia Maggiore, ndr) e L'Eco di Bergamo, giunge al suo giro di boa con un titolo che mancava nel nostro cartellone ormai dal 2002, e che negli ultimi anni è stato richiesto a gran voce da molti nostri soci, nonostante

la sua, solo apparente, lontananza dalla tradizione lirica. In realtà porsi in ascolto delle romanze della tradizione vocale napoletana significa passare in rassegna una cultura musicale che ha attraversato almeno mezzo millennio di storia e che, con

quella sua poliedricità e immediatezza che ancora oggi caratterizzano i vicoli napoletani, dove ha trovato linfa, ha notevolmente influenzato la musica cosiddetta colta e affascinato da sempre i più grandi compositori». In effetti, nello scorrere i brani che verranno presentati dagli

artisti durante il concerto di stasera a Colognola, si ritrovano titoli entrati nella storia della musica. Si comincia con «Marechiaro» per concludere con il successo planetario «O sole mio». In mezzo i brani: «Voce 'e notte», «I te vurria vasa», «Fenesta vascia»,

«Dicitincello vuie», «Reginella», «'A vucchella», «Miracolo napoletano», «Maria, Mari», «Torna a Surriento», «I te voglio bene assaje», «Piscatore 'e Pusilleco», «Era de maggio» e «Me voglio fa nà casa», intervallati da quattro esibizioni dei ballerini di Bergamo danza.

«Napoli e il canto – spiega il musicologo Valerio Lopane, che presenterà la serata – creano un autentico binomio musicale che non trova in tutta la storia della musica, sia colta sia popolare, una tanto profonda compenetrazione e un tanto prolifico sodalizio. Questa commistione dà origine a una produzione musicale di valore irripetibile, per i suoi esiti artistici, e artisticamente irrinunciabile per chiunque apprezzi la vocalità non solo di matrice lirica».

L'ingresso è fissato in 10 euro. Prenotazioni e prevendita biglietti alla segreteria del cineteatro di Colognola (telefono 035.312588).

Marco Conti